

Master Executive di II livello in
DIRITTO E GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA- DGCI

Master Executive certificato e convenzionato da INPS

Previste borse di studio totali e parziali

A.A. 2019/2020

1. Finalità

Il master offre un percorso formativo volto all'approfondimento del nuovo diritto della crisi d'impresa e del sovraindebitamento in una prospettiva multi-disciplinare. A tal fine, l'analisi giuridica degli istituti del diritto concorsuale è completata dalla disamina delle diverse strategie di gestione operativa della crisi grazie all'analisi di situazioni reali di crisi e provvedimenti in concreto adottati per la loro risoluzione. Oggetto di attenzione sarà, tra le altre, la tematica peculiare della crisi delle imprese pubbliche.

2. Destinatari

Il master è rivolto a tutti coloro – neo-laureati, professionisti in materie giuridiche ed economiche, impiegati e dirigenti della P.A. e di imprese pubbliche e private – che intendano acquisire delle competenze specialistiche nell'area tematica della crisi d'impresa.

La partecipazione al master costituisce titolo per l'iscrizione all'Albo dei gestori della crisi e insolvenza delle imprese secondo quanto previsto dall'art. 356 d.lgs. n. 14/2019.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. laurea magistrale conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università Unitelma Sapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadotate ed indicizzate, integrata dai relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni **quando vuole** – h 24 – **come vuole** – PC, tablet, smartphone – **nella modalità prescelta** – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Nel corso dello svolgimento del master, il docente provvederà a monitorare il percorso formativo mediante la previsione di prove on line: in particolare, verranno effettuate delle prove scritte, che potranno essere strutturate come tesine o test a risposta aperta, chiusa o sintetica con la relativa votazione espressa in trentesimi, e che costituiranno un mezzo per la verifica delle conoscenze per il docente e di autovalutazione per lo studente.

La didattica erogata durante lo svolgimento del master tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio.

A supporto dell'attività didattica erogata tramite le videolezioni, verranno svolte, a cadenza almeno mensile, delle attività di e-learning, realizzate in modalità sincrona, che possono assumere caratteristiche diverse, e cioè:

- **webinar tematici**, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- **webinar di discussione**, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, rispetto ai quali i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito dei propri enti di appartenenza. L'obiettivo perseguito è di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.
- Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:
 - **forum**, nei quali il docente, ma anche gli stessi studenti, hanno la possibilità di provocare il dibattito tra tutti i partecipanti, relativamente a temi specifici o più generali, trattati nell'ambito del corso, al fine di favorire un apprendimento critico e interattivo, come avviene nell'ipotesi dei *case studies*;
 - **chat**, le quali potranno essere avviate in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.
- Ad integrazione delle suddette attività formative, potranno inoltre essere stabiliti alcuni incontri in presenza, non obbligatori, per offrire ai partecipanti uno spazio di condivisione e confronto con i docenti e gli altri discenti.

5. Durata ed organizzazione del Master

Il Master inizierà il 30 aprile 2020 e terminerà il 30 aprile 2021 con una durata complessiva di 1500 ore ed è strutturato per numero di ore destinate alla didattica e per le attività di approfondimento formativo, in modo da garantire l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari. L'attività formativa è articolata in attività didattica strutturata secondo le modalità sopra descritte (lezioni, esercitazioni, seminari, lavoro di gruppo,

progetti applicativi, webinar, project work) e nello studio individuale delle tematiche afferenti l'ambito tematico del master.

Il master non si attiverà nel caso non si raggiunga un numero congruo di iscrizioni.

Il termine del Master, per coloro che ne faranno richiesta ed a giudizio del Direttore del Master, potrà essere prorogato fino al 31 ottobre 2021.

6. Direzione e docenti

La direzione del master è affidata alla Prof.ssa Katrin Martucci, ricercatore di diritto commerciale ex art. 24, comma 3, lett. b), l. n. 240/2010 presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza.

Il master si avvale del contributo dei maggiori esperti del settore, tra cui, in particolare, in ordine alfabetico:

- Prof. Avv. Elisabetta Codazzi, ricercatore di diritto commerciale presso l'Università degli Studi dell'Insubria;
- Prof. avv. Giovanni Figà-Talamanca, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università di Tor Vergata;
- Prof. avv. Maura Garcea, professore associato di diritto commerciale presso l'Università Sapienza Roma;
- Prof. avv. Valerio Maio, professore ordinario di diritto del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università Unitelma Sapienza;
- Prof. avv. Vincenzo Mongillo, professore ordinario di diritto penale presso l'Università Unitelma Sapienza;
- Prof. Pina Puntillo, ricercatore in economia aziendale presso l'Università degli Studi della Calabria;
- Prof. avv. Fabio Saponaro, professore associato di diritto tributario presso l'Università Unitelma Sapienza;
- Prof. avv. Maurizio Sciuto, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Macerata;
- Prof. avv. Lorenzo Stanghellini, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Prof.ssa Gabriella Tota, ricercatore di diritto processuale civile presso l'Università Unitelma Sapienza;
- Avv. Francesco Arangio, partner dello Studio Legale Graziadei, con ampia esperienza, tra le altre, nelle attività di consulenza e giudiziaria nell'ambito delle operazioni di ristrutturazione del debito e delle procedure concorsuali;
- Avv. Alessandro Iucci, partner dello Studio Legale Avv. Roberto Iucci & Associati, con specializzazione nel diritto della crisi d'impresa.

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

8. Community on line

All'attivazione del Master sarà attivata una community dedicata al tema del master, partecipata dalla Faculty di Unitelma Sapienza, e che sarà a disposizione degli studenti **fino a 2 anni dopo il conseguimento del titolo**.

La community rappresenta l'aula virtuale entro la quale lo studente, da remoto, interagisce con i docenti, con gli altri studenti ed il tutor, pone dei quesiti, instaura delle discussioni. I docenti del Master, unitamente al Tutor, risponderanno ai quesiti posti, nell'ambito delle attività di approfondimento, prenderanno spunti

dalle discussioni per suggerire nuovi argomenti o per stimolare un apprendimento collaborativo nella propria community.

Grazie alla memorizzazione degli interventi sviluppati nel tempo da parte di tutti i partecipanti attraverso i vari strumenti di didattica interattiva (forum, chat, webinar, wiki, ecc.), la community potrà diventare, così, il luogo della "memoria" del corso, cui tutti gli studenti potranno accedere per consolidare il proprio apprendimento e rinnovare le proprie conoscenze.

I partecipanti alla community saranno invitati a tutte le iniziative assunte dall'Ateneo nelle materie attinenti al Master e agli eventi organizzati.

9. Sede didattica e registro presenze

La sede didattica del Master ha una chiara ed autonoma collocazione e precisa visibilità presso la sede di Unitelma Sapienza, in Viale Regina Elena, 295 – Roma.

Il Master sarà erogato in rete secondo i criteri stabiliti dal DM aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005.

La frequenza al Master viene registrata dal sistema di tracciamento di cui dispone la piattaforma dell'Università, conforme alla normativa che istituisce le Università telematiche.

Per ogni materia viene registrata l'ora di accesso e la durata di collegamento del singolo studente.

Il report della frequenza online relativo agli studenti vincitori di borsa INPS sarà inviato con cadenza trimestrale alla Direzione Regionale INPS.

10. Project work, prova finale e titolo

Il project work è una attività complessa e strutturata costituita dalla progettazione e realizzazione di una ricerca finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite a casi concreti.

Per ciascun partecipante sono previsti, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione o presso aziende private in coerenza con l'attività del master.

La durata del Project work, che **prevede l'attribuzione di 20 CFU**, può essere indicativamente valutata in 375 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca e studio svolte, l'interazione con il docente ed il tutor, la stesura e discussione finale.

Il project work potrà essere svolto singolarmente o in gruppo in relazione alla complessità dell'argomento e alla provenienza degli iscritti, ma la valutazione sarà comunque individuale

Il Project Work deve vertere su un progetto di miglioramento o di innovazione e deve essere validato dall'Amministrazione presso cui lo stesso si svolge: l'Ateneo acquisirà agli atti formale dichiarazione dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo. La scelta dell'argomento dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master, in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.

Nel P.W. lo studente avrà cura di prevedere:

- a) Risultato atteso per la PA;
- b) Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work;
- c) Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi;
- d) Articolazione del lavoro per fasi;

- e) Confronto as is – to be;
- f) Valutazione dei punti di forza e di criticità del progetto;
- g) Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica;
- h) Analisi costi benefici della realizzazione del progetto;
- i) Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.

L'elaborato finale sarà presentato e sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimi.

Ai fini della valutazione della qualità e dell'utilità per l'Amministrazione dei project work sviluppati dagli studenti, si utilizzeranno i seguenti criteri e i relativi indicatori:

Criteri	Indicatori
Rilevanza degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza degli obiettivi del PW nei documenti di pianificazione strategica dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sui costi dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di output dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di outcome dell'Amministrazione. • Impatto organizzativo della problematica trattata (numero di dipendenti e di unità organizzative coinvolti).
Approfondimento dell'analisi teorica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di fonti teoriche consultate (articoli, paper, libri, ecc.). • Numero di modelli teorici esaminati per la soluzione della problematica trattata.
Approfondimento dell'analisi empirica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di interviste condotte (in caso di <i>case study</i>) • Rappresentatività del campione (in caso di <i>survey</i>)
Livello di innovatività della soluzione proposta nel PW	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova per l'unità organizzativa. • Nuova per l'Amministrazione (ente). • Nuova in Italia. • Nuova rispetto allo "stato dell'arte"
Impatto della soluzione proposta	<ul style="list-style-type: none"> • Valore dei benefici prodotti. • Entità dei costi connessi alla realizzazione del progetto. • Tempo di realizzazione del progetto. • Tempo per la verifica dei risultati del progetto.
Interesse trasversale del progetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni potenzialmente interessate al progetto.

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Numero di altre Pubbliche Amministrazioni direttamente coinvolte nel progetto. |
|--|--|

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di II livello in "Metodi e modelli quantitativi di supporto alle decisioni – MEMO" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari.

I Project work saranno formalmente trasmessi all'amministrazione di riferimento, ovvero a quella che ha dichiarato l'utilità del tema di ricerca ed alle amministrazioni individuate come potenziali partner nella realizzazione.

Il Project work, individuato come il migliore del master, sarà inviato all'INPS e alla Sna che potranno pubblicarlo.

11. Monitoraggio

Unitelma Sapienza utilizzerà modelli di *customer satisfaction* per monitorare il processo didattico. A tal fine, sono stati predisposti dei questionari a risposta multipla, i quali verranno somministrati agli studenti ed utilizzati dall'Università per valutare il grado di soddisfazione percepita e introdurre eventuali miglioramenti nel processo formativo.

Il questionario rileva, in forma anonima, i dati sull'andamento del corso utili a misurare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con le aspettative dei partecipanti, verificare il loro grado di soddisfazione, sondare la validità dell'iniziativa formativa e fornire eventuali spunti per integrazioni o miglioramenti dell'attività didattica ed interattiva svolta.

12. Domande di partecipazione

La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione al Master, ai fini dell'acquisizione delle borse di studio INPS, è fissata al 29 febbraio 2020.

Entro tale data deve essere inviata la domanda di partecipazione ad Unitelma Sapienza, unitamente alla relazione redatta dall'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali e ad un CV sintetico. Contestualmente deve essere presentata la richiesta della Borsa di studio integrale offerta da INPS, on line tramite "PIN", a partire dal 9 gennaio 2020 attraverso specifica procedura telematica descritta nel "Bando di concorso – Master Universitari A.A. 2019/2020" pubblicata sul sito www.inps.it.

13. Borse di studio INPS e selezione dei partecipanti

INPS Gestione Dipendenti Pubblici mette a disposizione 4 Borse di studio a copertura integrale dei costi di partecipazione pari a € 5.000,00: i vincitori saranno insindacabilmente selezionati e indicati da INPS Gestione Dipendenti Pubblici attraverso una propria procedura concorsuale.

Tale procedura prevede una selezione dei candidati, svolta dall'Università, in base ad una valutazione, in centesimi, basata su una tabella di merito che considera le seguenti voci:

- **Valutazione della relazione** dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente (fino a 20 punti);
- **Voto di laurea: sarà attribuito 0,5 punto per ogni voto superiore al 66 ed ulteriori 3 punti saranno attribuiti** per la lode, per un massimo di punti 25;
- **Possesso di laurea** magistrale/specialistica o Vecchio Ordinamento – 5 punti;
- **Possesso di ulteriori titoli** (3a laurea, master di I° e II° livello, Dottorato di ricerca, Specializzazione, Scuola per le professioni legali ecc.) fino ad un massimo di 20 punti;
- **Corsi di formazione** con durata minima di 2 mesi – 0,50 punti fino ad un massimo di 1 punto;
- **Esperienza lavorativa** – sarà attribuito 1 punto per ogni anno lavorativo fino ad un massimo di 25 punti;
- **Certificazioni** linguistiche – minimo da B1 fino ad un massimo di 4 punti.

La graduatoria così compilata sarà inviata all'Istituto che individuerà i 3 vincitori della borsa di studio di € 5.000,00.

Unitelma Sapienza mette a disposizione dei partecipanti 10 borse di studio parziali dell'importo di € 3400 (tremilaquattrocento). L'assegnazione della Borsa di studio "parziale" seguirà l'ordine di graduatoria come sopra definito.

14. Iscrizione definitiva e quote

Dopo la conclusione delle procedure di assegnazione delle borse di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, verranno identificati, ed avvertiti dall'Università, i beneficiari della borsa di studio parziale Unitelma o di altre eventuali Borse di studio.

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, la quota di partecipazione al Master sarà integralmente a carico dell'Istituto e lo studente non verserà nulla all'atto dell'iscrizione che dovrà effettuare obbligatoriamente on line sul sito www.unitelmasapienza.it, nell'apposita sezione "Iscriverti – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione".

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio Unitelma Sapienza, la quota residua di partecipazione al Master ammonta a € 1.600 frazionabili in 3 rate (la prima di € 600,00 e le altre di € 500,00 ciascuna).

In tal caso lo studente dovrà perfezionare l'iscrizione on line sul sito www.unitelmasapienza.it, nell'apposita sezione "Iscriverti – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione".

e versare la prima rata della quota del Master di € 600: le altre rate di € 500 avranno scadenza a 90 e 120 giorni dall'iscrizione.

La quota integrale di iscrizione al Master, è stabilita in € 5000, frazionabili in 5 rate di cui la prima di € 600 all'atto dell'iscrizione e le altre quattro, pari ad € 1100 ciascuna, con scadenza a 30 – 60 – 90 – 120 gg. dalla data di iscrizione con le stesse modalità di cui sopra.

15. Programma

Il master è strutturato in 10 moduli tematici così articolati:

Modulo I - La rilevazione tempestiva della crisi (IUS/04; SECS-P/07; 5 CFU)

Crisi d'impresa ed interessi dei creditori

La crisi d'impresa ed i suoi indicatori

Gli strumenti di rilevazione della crisi

Le procedure di allerta

La composizione assistita della crisi

Modulo II - L'accesso alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza (IUS/15; 3 CFU)

I presupposti

Giurisdizione e competenza nelle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza

Il procedimento unitario per l'accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza

Le impugnazioni

Le misure cautelari e protettive

Modulo III - Gli strumenti stragiudiziali di regolazione della crisi (IUS/04; 4 CFU)

I piani di risanamento, profili economici e giuridici

Gli accordi di ristrutturazione dei debiti: gli accordi agevolati e ad efficacia estesa

Le convenzioni di moratoria

Modulo IV - Gli strumenti giudiziali di regolazione della crisi (IUS/04; SECS-P/07; 8 CFU)

Il concordato preventivo:

- le tipologie: presupposti e condizioni di accesso

- il piano concordatario

- l'apertura della procedura

- il commissario giudiziale

- la "nuova finanza"

- approvazione ed omologazione

- l'esecuzione

Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento:

- presupposti

- la ristrutturazione dei debiti del consumatore

- il concordato minore

Modulo V – La liquidazione giudiziale (IUS/04; 7 CFU)

Presupposti

Organi della procedura

Effetti sul debitore e sui terzi

L'azione revocatoria

Effetti sui rapporti giuridici pendenti

Lo svolgimento della procedura

La liquidazione giudiziale delle società

Modulo VI – La crisi dei gruppi di società (IUS/04; 2 CFU)

Individuazione della fattispecie del gruppo di imprese introdotta dal CCII

Disciplina dei piani attestati, degli accordi di ristrutturazione, del concordato e della liquidazione giudiziale del gruppo

Modulo VII – La crisi d'impresa nelle società a partecipazione pubblica (IUS/04; 3 CFU)

La crisi delle società a partecipazione pubblica tra TUSP e CCII

Società a controllo pubblico e programmi di valutazione dei rischi

Piani di risanamento e strumenti di allerta

Il divieto di salvataggio delle società in perdita

Modulo VIII – Profili tributari delle procedure concorsuali. Il Trattamento dei crediti tributari e contributivi (IUS/12; 3 CFU)

Il rapporto tra procedure concorsuali e la nuova disciplina del “Trattamento dei crediti tributari e contributivi”.

Ambito di applicazione e profili procedimentali dell'istituto del “Trattamento dei crediti tributari e previdenziali”

La falcidia dei crediti privilegiati e chirografari.

Differenze tra il “Trattamento dei crediti tributari e previdenziali” e la disciplina del “Sovraindebitamento”.

Modulo IX – Contratto e rapporto di lavoro nell'impresa in crisi (IUS/07; 2 CFU)

La disciplina speciale dei rapporti di lavoro subordinato nelle procedure concorsuali

La disciplina della CIG nelle procedure concorsuali

Il licenziamento individuale dopo il nuovo art. 189 del Codice della crisi

Il licenziamento collettivo dopo il nuovo art. 189 del Codice della crisi

Il trasferimento di azienda dopo il nuovo art. 189 del Codice della crisi
La sorte dei contratti di lavoro non subordinato nella liquidazione giudiziale
Cenni sulla tutela dei crediti dei lavoratori

Modulo X – Profili penali della crisi d’impresa (IUS/10; 3 CFU)

Il sistema penale dell’impresa in crisi nell’evoluzione legislativa. Beni protetti e tecniche di tutela

I reati previsti dalla Legge fallimentare del 1942 (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267)

Il ruolo della dichiarazione di fallimento nelle fattispecie penali

I delitti di bancarotta: fraudolenta, preferenziale, semplice, impropria

I reati del curatore fallimentare

Casistica giurisprudenziale

I reati della crisi d’impresa nel Titolo IX del nuovo codice introdotto dal d.lgs. n. 14/2019: la sistematica delle fattispecie penali e le principali novità.

Project work 20 CFU.

Il Rettore

Prof. Antonello Folco Biagini